



PROVINCIA DI PAVIA

Prot. n. 7454

AVVISO PUBBLICO

Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Dispositivo 3.6.

***Forme di supporto e accompagnamento alla realizzazione degli
adempimenti previsti dalla Legge 68/99***

1. Direttive e riferimenti normativi.

Legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Legge 13/2003 "Promozione dell'accesso al lavoro di persone disabili e svantaggiate"

Deliberazione di Giunta Regionale n. 18130 del 9/7/2004 "Linee di indirizzo per l'individuazione delle iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e collocamento mirato, a valere sul Fondo regionale istituito con la Legge Regionale 4/8/2003 n.13"

Delibera di Giunta Provinciale n.535/37329 prot. del 20/10/2004 "Piano Provinciale di attività a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e collocamento mirato"

Deliberazione Giunta Regionale n. 19334 del 12 /11/2004 " Iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo dei disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato sulla base dei Piani presentati dalle Province di Bergamo, Como, Lecco, Milano, Pavia e Sondrio, a valere sul Fondo regionale istituito con la Legge Regionale 4/8/2003 n.13";

Ai fini dell'ammissibilità delle spese e della rendicontazione si farà riferimento, per quanto compatibili, alle disposizioni in vigore per il Fondo Sociale Europeo 2000/2006 – Obiettivo 3 e alla D.G.R. 13628/2003 "Criteri e modalità di gestione delle risorse del Fondo Nazionale di cui all'art.13 della Legge 68/99 per le agevolazioni a favore di datori di lavoro privati per assunzioni disabili".

2. Descrizione del dispositivo

Il dispositivo ha la finalità di sostenere interventi strutturali presso i datori di lavoro che assumono personale disabile o che intendano mantenere in forza personale divenuto disabile in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione delle finalità della legge regionale 13/03.

Possono essere ricondotti al presente dispositivo interventi quali:

- Adeguamento del posto di lavoro
- Introduzione di tecnologie di telelavoro
- Introduzione di tecnologie assistive anche ai sensi dell'art. 4 della legge 4 del 9/01/04
- Abbattimento di barriere architettoniche

Per espressa previsione della DGR 13180, tali interventi non devono essere effettivamente finanziabili con altre iniziative legislative.

Il contributo potrà essere concesso per un importo massimo pari all'80% della spesa sostenuta per realizzare l'intervento strutturale e comunque non superiore a € 7.500,00=.

Il contributo potrà essere concesso a seguito della presentazione di una specifica relazione tecnica descrittiva dell'intervento che si intende attuare.

Sono ammesse domande di contributo relative ad interventi il cui termine di esecuzione non sia antecedente alla data del 12/11/2004. (data di approvazione del Piano Provinciale da parte della Giunta Regionale – DGR 19334 del 12 /11/2004).

Sul presente dispositivo sono stanziati risorse pari a € 100.772,80=.

3. Soggetti ammissibili

Possono accedere al dispositivo i datori di lavoro pubblici, privati e del privato sociale che ricadano in una delle seguenti condizioni:

- Assunzione di un disabile iscritto agli elenchi di cui all'art. 8, comma 2 della legge 68799 della Provincia di Pavia **con percentuale di invalidità non inferiore al 50%**;
- Mantenimento in forza di un disabile assunto secondo le procedure del collocamento ordinario che in costanza di rapporto di lavoro abbia subito una **riduzione della capacità lavorativa in misura pari o superiore al 60%** a meno che l'inabilità non sia stata determinata da violazione, da parte del datore di lavoro pubblico o privato, delle norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, accertato in sede giudiziale la cui situazione patologica sia divenuta incompatibile con la struttura del luogo di lavoro;
- Aggravamento di un disabile assunto secondo le procedure del collocamento mirato, la cui situazione patologica sia divenuta incompatibile con la struttura del luogo di lavoro. L'aggravamento dovrà essere suffragato da adeguata certificazione rilasciata dalla ASL competente;

4. Tempi e modalità di presentazione delle domande

Le domande di candidatura dovranno essere consegnate a mano in busta chiusa, pena la non ammissibilità, all'Ufficio Protocollo della Provincia di Pavia - Piazza Italia, 2.

Sulla busta dovrà essere riportato l'indirizzo del Settore Formazione, Lavoro, Sviluppo e Parità della Provincia di Pavia - Corso Strada Nuova 61 Pavia, con la dicitura **AVVISO PUBBLICO DISPOSITIVO 3.6 – PIANO PROVINCIALE DISABILI**.

I datori di lavoro che intendono accedere al contributo dovranno produrre, in duplice copia, la seguente documentazione:

- a) Domanda di candidatura – con allegata copia della carta di identità del legale rappresentante e copia dei documenti di volta in volta richiesti (vedi lettere A, B, C, D della domanda di accesso al dispositivo);
- b) Descrizione tecnica dell'intervento;

- c) prospetto analitico delle spese da sostenere o già sostenute e quindi quietanziate;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, attestante che l'intervento non è stato finanziato con altre iniziative legislative.

La documentazione di cui ai punti a) - c) e d) dovrà essere prodotta utilizzando esclusivamente i formulari che saranno resi disponibili all'indirizzo www.formalavoro.pv.it in contemporanea con la pubblicazione del presente dispositivo.

Al momento della presentazione della domanda cartacea all'Ufficio Protocollo della Provincia di Pavia, dovrà essere presentata anche una fotocopia della domanda, che verrà timbrata dal funzionario provinciale e restituita per ricevuta al datore di lavoro proponente.

5. Criteri di valutazione

Un'apposita Commissione di valutazione, costituita dalla Provincia, procederà alla verifica di ammissibilità delle domande di contributo entro 30 giorni dalla data di presentazione della stessa al Protocollo della Provincia di Pavia.

La Commissione di valutazione si riserva, in caso di necessità, di richiedere informazioni/documentazione integrativa e/o di avvalersi di apporti consulenziali esterni per la valutazione dei singoli progetti.

La Commissione accerterà che l'intervento non possa essere finanziato con nessun'altra iniziativa legislativa.

6. Risorse e modalità di erogazione

I progetti saranno finanziati a sportello fino ad esaurimento delle risorse in base all'ordine cronologico di presentazione.

Ai datori di lavoro ai quali non verrà riconosciuto il contributo, verrà data comunicazione motivata di esclusione.

Per quanto attiene alle modalità di erogazione del contributo, si distinguono due ipotesi:

- nel caso in cui l'intervento strutturale debba essere ancora realizzato, il contributo verrà erogato nella misura del 50% al momento dell'approvazione del progetto e a saldo al termine, previa verifica dell'esecuzione dell'intervento strutturale e presentazione del consuntivo di spesa;
- nel caso in cui l'intervento sia già stato effettuato, il contributo verrà interamente corrisposto al momento dell'approvazione del progetto, previa presentazione del consuntivo di spesa.

7. Forme di monitoraggio

Le forme di monitoraggio del presente dispositivo nonché di ogni singolo progetto di intervento strutturale sono in capo alla Provincia che costituirà il "Gruppo Tecnico di Monitoraggio" ricorrendo anche a supporti consulenziali esterni.

Il Gruppo Tecnico formalizza i risultati dell'attività di monitoraggio e valutazione in uno specifico documento che sarà reso disponibile per l'azienda.

Ulteriori indicazioni tecniche, relative al monitoraggio dei dati del presente dispositivo, che saranno successivamente adottate a livello regionale e condivise da tutte le province lombarde, devono comunque trovare garanzia di attuazione da parte delle aziende beneficiarie.

8. Iter procedurale

L'azienda presenta alla Provincia la domanda di accesso al contributo corredata dalla documentazione richiesta.

La Provincia, sulla base della documentazione acquisita, valuta l'ammissibilità del progetto e pubblica gli esiti della valutazione sul sito www.formalavoro.pv.it.

L'ammissione al contributo sarà comunicata all'azienda con lettera raccomandata AR unitamente all'atto di adesione che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.

Le attività devono avere inizio nei 30 giorni successivi alla sottoscrizione dell'atto di adesione.

Ai datori di lavoro non ammessi al beneficio verrà data comunicazione motivata di esclusione tramite lettera raccomandata AR.

Contestualmente all'emanazione del provvedimento di ammissione, la Provincia darà avvio all'iter amministrativo per la liquidazione della prima tranche del contributo.

Non saranno considerate riconoscibili le spese sostenute dai datori di lavoro al di fuori dei termini convenuti per l'avvio e la conclusione dell'attività di formazione specifica.

La Provincia si impegna a rendere pubblica la disponibilità residua delle risorse stanziare sul presente dispositivo, attraverso l'aggiornamento on line, sul portale www.formalavoro.pv.it,

Pavia 16 Marzo 2006

Il Dirigente di Settore
F.to Carlo Sacchi